

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione: Emilia-Romagna

Titolo del progetto: Sorveglianza e prevenzione dell'obesità

Referente: Dott.ssa Emanuela Di Martino Assessorato Politiche per la Salute Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti. Viale A. Moro, 21 40127 Bologna

Tel: 051 6397374

Fax: 051 6397064

Premessa

La Regione Emilia-Romagna nel rispetto di quanto indicato dall'Intesa tra Stato, Regioni e Province autonome siglata il 23 marzo 2005, ha approvato il Piano della Prevenzione Regionale con Delibera di Giunta n. 1012 del 27/06/2005, per la parte relativa a screening oncologici, vaccinazioni, prevenzione delle complicanze del diabete e diffusione di strumenti per la valutazione del rischio cardiovascolare, e con Delibera di Giunta n. 426 del 27/03/2006, per la parte relativa ad obesità, incidenti stradali e domestici, infortuni nei luoghi di lavoro e prevenzione delle recidive nelle persone che hanno avuto problemi cardiovascolari.

Il progetto e il cronoprogramma sono stati presentati ed approvati dal CCM rispettivamente nel mese di giugno e luglio 2006.

Attività svolta e in corso di svolgimento

Aspetti generali

La strategia attuativa della linea progettuale **sorveglianza e prevenzione dell'obesità** si basa sulla realizzazione di una *rete* nel cui ambito varie istituzioni cooperano per supportare e costruire un contesto che renda più facile fare scelte nutrizionali sane e svolgere regolarmente attività fisica.

A tal fine è stato istituito, come previsto entro la fine del 2006, un tavolo regionale in cui sono rappresentate ed integrate le varie competenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi del progetto. Nel tavolo sono rappresentati gli Assessorati regionali Agricoltura, Scuola formazione professionale università, Politiche sociali ed educative, nonché l'Ufficio Scolastico Regionale. Tale tavolo ha la funzione di coordinare e monitorare l'attività di gruppi di lavoro attivati per gli obiettivi specifici individuati dal progetto.

Per la realizzazione dei sottoprogetti si è resa necessaria la costituzione di *gruppi multidisciplinari* per la composizione dei quali si è tenuta in considerazione la presenza di diverse competenze tecniche e metodologiche e la distribuzione territoriale. Di volta in volta sulla base dei temi trattati è stato previsto il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e di portatori di interessi quali ad es. le imprese dedicate alla ristorazione collettiva e le associazioni di genitori e consumatori.

Sono già attivi i seguenti gruppi:

Gruppo tecnico regionale nutrizione, di cui fanno parte tutte le aziende AUSL della regione;

Gruppo referenti PASSI;

Gruppo di lavoro per la ristorazione scolastica;

Gruppo per il percorso nascita;

Gruppo tecnico regionale strumenti urbanistici.

La valutazione dell'attività sino ad ora svolta porta ad evidenziare come punto di forza la ricchezza di contributi dovuta alla competenza degli interlocutori.

Come punto di debolezza si ha di contro un allungamento dei tempi di realizzazione delle iniziative dovuta alla necessità di un lavoro di conoscenza reciproca e condivisione dei complessi patrimoni culturali.

Aspetti specifici

Per la linea progettuale **sorveglianza e prevenzione dell'obesità** sono stati individuati degli obiettivi specifici:

1. *Sorvegliare il fenomeno* Si è strutturato un sistema di sorveglianza per monitorare le abitudini alimentari, motorie e gli stili di vita della popolazione infantile, adolescenziale e relative famiglie (azione 1A) e popolazione adulta (azione 1B) nella regione Emilia-Romagna.

Per il sottoprogetto 1A si è arrivati alla pubblicazione dei dati nel Volume "Sorveglianza Nutrizionale, determinanti e indicatori di rischio obesità nella popolazione infantile", sono stati predisposti i questionari per la nuova raccolta dati e si sta completando la fase di campionamento delle scuole.

Per il sottoprogetto 1B si utilizza lo strumento PASSI, si è già predisposto il nuovo questionario e si sta elaborando il report finale.

2. *Il Mondo della scuola* Per migliorare la qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica si sta predisponendo una anagrafe dei servizi di ristorazione e si stanno elaborando linee guida per la programmazione di tali servizi. Queste due attività sono in capo a gruppi di lavoro regionali multidisciplinari.

3. *Comunicare ed educare* La realizzazione della condivisione degli interventi educativo/formativi realizzati o in previsione di realizzazione avverrà tramite sito internet. Al riguardo si sta

predisponendo la scheda per la raccolta dati da inserire nel sito. E' stato realizzato il 12/01/07 un convegno per presentare i dati della sorveglianza nutrizionale fino ad ora raccolti e per comunicare il rischio obesità. E' stato scritto un articolo scientifico sui dati di sorveglianza inviato ad una rivista internazionale.

4. *Cominciare subito* Per realizzare il piano di implementazione per il sostegno dell'allattamento al seno in alcune realtà della regione, comprendendone anche alcune che non hanno partecipato all'elaborazione degli strumenti per testarne la validità, è stata adottata la **Delibera 1332/2006** "*Approvazione del progetto di continuità del percorso nascita con particolare riferimento al puerperio. Assegnazione ad Aziende sanitarie ed ospedaliere della regione di apposito finanziamento*". Obiettivo del sottoprogetto è individuare le modalità di supporto alla relazione madre-bambino, analizzare le soluzioni individuate con i piani di implementazione e le azioni conseguenti, per il miglioramento del tasso di allattamento al seno e per il sostegno alla donna nel periodo post-parto. Le Aziende AUSL di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Forlì e le Aziende Ospedaliere di Reggio Emilia e di Ferrara, sono le aziende capofila del sottoprogetto. Alcune delle Aziende individuate hanno già avviato il piano di implementazione, altre hanno partecipato all'elaborazione del materiale, altre invece avviano ora il percorso con la finalità anche di verificare la validità degli strumenti individuati.

Si allegano i links: [Delibera 1332-2006.pdf](#) [lettera implementazione 13-11-06 prot. inform.pdf](#)

5. *Muoversi* E' stato individuato l'esistente "Gruppo Tecnico Regionale Strumenti Urbanistici" anche come referente per il sottoprogetto muoversi. Nel 2006 è iniziata la azione di ricerca ed affiancamento di partner tecnico-scientifici per lo sviluppo del sottoprogetto. Sono inoltre iniziati i contatti con l'OMS, Ufficio di Roma, per sviluppare una convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed OMS nell'ambito del Progetto CCM-Regione Emilia-Romagna "Azioni per una vita in salute", contatti che si stanno concludendo in questi giorni con la formalizzazione del rapporto.
6. *Supportare i soggetti a rischio* Sono state censite le esperienze esistenti di supporto terapeutico e si sta predisponendo l'attivazione del tavolo di coordinamento per la valutazione delle modalità operative più appropriate.
7. *Vigilare* Per la verifica della qualità nutrizionale dei prodotti alimentari sono state invitate da un gruppo di lavoro multidisciplinare le matrici da analizzare e si stanno predisponendo incontri con le associazioni dei consumatori per promuovere una corretta informazione.

In allegato il cronoprogramma con la specificazione di tutte le attività.